

## CCCLXVI.

1<sup>a</sup> TORNATA DI MARTEDÌ 14 GIUGNO 1904PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE **MARCORA.****INDICE.**

	<i>Pag.</i>
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Seguito della discussione</i> ).	13783
Modificazioni all'ordinamento giudiziario:	
CANEVARI . . . . .	13783
COLAJANNI . . . . .	13795
LUCCHINI LUIGI . . . . .	13789-96-98
LUCIFERO . . . . .	13795
MANNA ( <i>relatore</i> ) . . . . .	13796-98

La seduta comincia alle ore 10.

CIRMENI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana precedente, che viene approvato.

**Seguito della discussione del disegno di legge:  
Modificazioni all'ordinamento giudiziario.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni all'ordinamento giudiziario. Siamo ancora nella discussione generale ed ha facoltà di parlare l'onorevole Canevari. Raccomando agli oratori di non discutere sugli articoli, come ho visto che alcuni hanno fatto nella precedente tornata, perchè allora perde il carattere di discussione generale.

CANEVARI. Onorevoli colleghi, se io prendo la parola in questa discussione, non è perchè io pretenda di aggiungere o togliere nulla al presente disegno di legge, ma è più che per altro per una manifestazione dell'interesse vivissimo e del grande affetto, che nutro anche io verso questa classe di magistrati, delle cui sorti s'interessa oggi la Camera.

Abituato da lunghi anni, per ragioni professionali, a vivere a contatto delle magistrature e ad ammirare giornalmente quanta forza di sacrificio e di resistenza, questi poveri magistrati debbano opporre ad una serie non interotta di privazioni e di umiliazioni, io sento di poter affermare altamente, che la magistratura italiana possiede tesori di virtù inapprezzate, e che essa è infinitamente al di sopra di quella fama, che i suoi detrattori le vanno creando. È perciò che io saluto con gioia ogni tentativo fatto per il miglioramento

economico e morale della magistratura, sia perchè questo miglioramento rappresenta un atto di stretta e doverosa giustizia, sia perchè è un indice dell'aumentata civiltà del nostro paese, in quanto è proprio dei popoli civili circondare del più alto prestigio i depositari della giustizia, che debbono essere della civiltà il più valido e sicuro presidio.

Finora molto si è detto, ma nulla si è fatto. Vi sarebbe da credere che non si fosse parlato in buona fede. Vi sarebbe da credere che non si fosse ancora insinuato nella coscienza di tutti il sentimento vivissimo, che il bisogno supremo di un popolo è il bisogno della giustizia, e che non v'è spesa sufficiente nè sacrificio bastevole, per assicurarne il retto funzionamento.

Da tanti anni si parla del problema giudiziario, ma i mezzi finanziari per risolverlo non si sono mai trovati. E oggi stesso, in cui pur si magnificano i risultati del nostro bilancio, un guardasigilli, che pure è così tenero delle sorti della magistratura, e che pur così nobilmente si ispira agli alti ideali della giustizia, non può appressarsi all'arca santa del tesoro per chiedere i mezzi destinati a far fronte immediatamente all'attuazione di questo disegno di legge, ma deve mettere a profitto il suo ingegno, per affidare ad una serie di combinate economie una gran parte dei miglioramenti proposti.

Certo, la grande difficoltà del fare, è dipesa finora dal desiderio di voler troppo fare. Le riforme non si impongono, tutte di un tratto. Le istituzioni civili che datano da lunga mano, e specialmente quella dell'ordinamento giudiziario, hanno radici profonde nella coscienza, nei sentimenti, nei pregiudizi di un popolo, ma soprattutto hanno profonde radici in una rete di interessi economici, che non si possono da un momento all'altro spezzare. Quindi, non è tagliando di un tratto la vecchia pianta e sostituendo vene una già bella e fatta di creazione artificiale, ma è innestando sul vecchio tronco nuovi germogli di vita, che noi potremo convenientemente migliorare il nostro ordinamento giudiziario.

È per ciò, che io credo si debba dar lode all'onorevole Ronchetti, il quale sotto la forma di un